

POP

people of planet

MAGAZINE

EDIZIONE 5



QUALITY
EDUCATION

04
**RIASSUNTO POP MAGAZINE
PRECEDENTI**
di Ufficio Stampa

05
IL GOAL 4
di Ufficio Stampa

06-07
EDITORIALE
di Giuliana Boiano

08-09
**INTERVISTA ASSESSORE
REGIONALE**
di Ufficio Stampa

10-11
**LE LIBRERIE GIUNTI
AL PUNTO**
di Ufficio Stampa

12-13
HATTIVA LAB
di Ufficio Stampa

14
LA SICUREZZA STRADALE
di Ufficio Stampa

15
**COOP A FIANCO
DELLA SCUOLA**
di Coop

16-17
**TEMA QUALITY
EDUCATION**
di IKEA

18-19
**PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE**
di Ufficio Stampa

20
#TIARE TIPS

05

INGKA
CENTRES



WONDERPLACE



People of Planet

Sosteniamo ogni azione virtuosa fatta per salvaguardare il nostro pianeta. Scopri tutte le iniziative e i prossimi numeri del MAGAZINE online.

IN QUESTA EDIZIONE:
IN THIS EDITION:



THE GLOBAL GOALS

For Sustainable Development



Continua l'impegno di **Tiare Shopping**, meeting place di Villesse (GO), per la promozione della sostenibilità ambientale e sociale: POP Magazine, rivista del Centro, è stata ideata con l'obiettivo di instaurare un dialogo con la comunità di riferimento offrendo il proprio contributo in termini di comunicazione e diffusione di best practices. Il **progetto editoriale, POP – People of Planet**, nato nel 2020, porta al centro della discussione i **17 SDGs - Sustainable Development Goals** - dell'Agenda 2030, e le sue più attuali applicazioni nelle iniziative retail.

Nei numeri precedenti, che ad oggi sono cinque, sono stati trattati Goals legati alla regolamentazione dell'uso della plastica e le best practices del territorio in questo senso. Nella terza edizione sono state descritte le diverse attività che hanno visto il Centro in prima linea per "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" - obiettivo del Goal 3. In che modo? Attraverso la collaborazione con associazioni del territorio come la LILT, Lega Italiana contro i tumori, con la messa a disposizione di screening regionali gratuiti all'interno della struttura, nell'ottica di diffusione della cultura della prevenzione. Durante il periodo di lockdown, inoltre, Tiare Shopping ha anche collaborato con la Caritas, la Protezione Civile e le istituzioni locali riuscendo a coprire le forniture, per i mesi di aprile e maggio, per un totale di quasi 2000 pasti. Il miglioramento energetico è stato poi focus della successiva edizione, con particolare attenzione all'uso di energia rinnovabile e la misurazione dei sistemi di sostentamento delle strutture retail, allo scopo di valutare soluzioni sostenibili per il loro efficientamento. Una gestione, come quella operata da Tiare Shopping, che si proietta nell'ottica più generale di un'economia circolare, declinata in differenti ambiti, quali logistica, packaging, riciclo, tracciabilità, re-sell, biologico, ecc.

Le best practices legate al tema della sostenibilità sono passi necessari per un futuro più ragionevole, che le persone, gli enti e le istituzioni devono mettere in atto a salvaguardia dell'ambiente. Questa la volontà comunicativa che il progetto editoriale di POP Magazine propone con passione e costanza ai propri lettori, e che presenta anche nel nuovo numero!

I primi cinque numeri di POP – People of Planet sono scaricabili al seguente link: <https://www.tiareshopping.com/it-it/pop-magazine>

di Ufficio stampa

TIARE SHOPPING'S MAGAZINE ABOUT SUSTAINABILITY

Tiare Shopping, the meeting place in Villesse (GO) cares about the environment and social issues. This is shown through "POP- People of Planet", the magazine that connects the local community, showing best practices for the environment. The editorial project was launched in 2020 and focuses on the 2030 Agenda's 17 SDGs - Sustainable Development Goals.

In the previous 5 issues, we have talked about Goals for plastic regulation and the best practices in Friuli-Venezia Giulia. In the third issue, we showed Tiare Shopping's numerous activities to "ensure health and well-being for all ages" (Goal 3).

How? Tiare Shopping supported local associations like LILT, Lega Italiana Contro i Tumori, holding free screenings in the shopping mall. In the lockdown period, Tiare Shop-

ping also worked with Caritas, Protezione Civile and local institutions to offer almost 2000 meals. Energy improvement was the fourth issue's main topic, paying attention to renewable energies and energy measurement in retail buildings. Tiare Shopping shows once again its approach to the circular economy in different areas, like logistics, packaging, recycling, traceability, re-sell, organic, etc.

Sustainable best practices are necessary actions for a more reasonable future. This is the message that POP Magazine wants to share with its readers with passion and resolution.

You can download the past issues of POP – People of Planet here: <https://www.tiareshopping.com/it-it/pop-magazine>

Press Office

POP – PEOPLE OF PLANET

IL MAGAZINE SULLA SOSTENIBILITÀ

DI TIARE SHOPPING



L'istruzione di qualità è il focus del Goal 4 dell'Agenda 2030 - programma d'azione per il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

In questo senso l'Europa si è impegnata ad assicurare ad ogni persona entro il 2030 "un'istruzione, gratuita, equa e di qualità, in ogni ordine e grado, dalla scuola primaria alla secondaria e quindi alla formazione terziaria e all'università". Una formazione che deve rispondere adeguatamente alle richieste del contesto sociale in cui il singolo agisce e si trova a vivere, garantendo in questo senso le conoscenze e le competenze necessarie ad un impiego lavorativo dignitoso, e all'imprenditorialità

Per poter raggiungere tale obiettivo entro il 2030 sono stati elaborati sette "target" a cui tendere e su cui costruire il sistema scolastico:

- Equità e qualità nel processo di formazione durante la scuola primaria e secondaria, elementi capaci di supportare risultati di apprendimento concreti e ottimali rispetto alle capacità del singolo;
- Uno sviluppo infantile di qualità, attraverso cure e processi di prescolarizzazione in grado di preparare la persona all'ingresso nel ciclo scolastico;
- Accesso equo e di qualità ad un'istruzione tecnica, professionale, terziaria e anche universitaria;
- Supporto alla crescita dei soggetti con competenze professionali specifiche, nell'ottica di un accesso agevolato nel mondo del lavoro, per un'occupazione dignitosa e per l'imprenditoria;
- Eliminare entro il 2030 le disparità di genere e garantire equo accesso al sistema scolastico delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene e bambini in situazioni di vulnerabilità;
- Promuovere e confermare un adeguato livello di alfabetizzazione e capacità di calcolo;

➤ Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali, e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;

➤ Definire e potenziare le strutture scolastiche in base alle esigenze dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere, predisponendo ambienti sicuri, inclusivi e non violenti;

➤ Aumentare le risorse per le borse di studio.

Un percorso certamente non semplice, ma necessario per l'ottimizzazione della formazione dei singoli soggetti coinvolti, e di conseguenza per l'intera comunità. Gli strumenti su cui attuare il suddetto piano non possono, però, essere considerati secondari agli obiettivi in questione: la digitalizzazione della scuola, dopo il periodo Covid-19, si è mostrata un'esigenza non più trascurabile.

Pari opportunità di accesso, strumenti e competenze informatiche sono la base operativa su cui costruire e sviluppare il sistema formativo.

di Ufficio stampa

POP – PEOPLE OF PLANET
IL MAGAZINE SULLA SOSTENIBILITÀ
DI TIARE SHOPPING

POP – PEOPLE OF PLANET TIARE SHOPPING'S MAGAZINE ABOUT SUSTAINABILITY

Quality education is the focus of the 2030 Agenda's Goal 4 - the programme signed by the governments of the 193 UN member countries in September 2015.

Therefore, Europe should secure such goals by 2030 to every person a "free, fair and quality education, from primary to secondary school to tertiary education and university". The education's offer must include the social context needs and guarantee the necessary knowledge and skills for a decent job.

Seven goals have been selected to succeed in reaching a proper school system:

- Equity and quality in education for primary and secondary schools, actual learning outcomes concerning

the students' skills;

- Child development through care and pre-schooling activities;
- To offer fair and quality access to technical, tertiary and university education;
- To offer specific professional skills to find a decent job;
- To reduce gender inequalities by 2030 and ensure equal access to the education system to people with disabilities and/or in vulnerable situations;
- To provide an adequate level of literacy and computing skills;
- Students should acquire necessary skills and knowledge to promote sustainable development, human rights, gender equality, a non-violent culture, global

citizenship and cultural diversity;

- To improve school structures based on children, disabilities and gender equality needs and to provide safe, inclusive and non-violent environments;
- To increase resources for scholarships.

This is not easy for sure; however, it is necessary to optimize students' education. Moreover, tools must not be considered secondary to Goal 4: schools' digitization is an urgent need. Education must include equal access opportunities and IT skills.

Press Office

EDITORIALE

EDITORIAL

Il Tiare Shopping nasce e vive con l'ambizione di divenire per il proprio territorio un punto di incontro, "il" luogo dove vivere esperienze ed emozioni sempre nuove, dove l'accoglienza e il comfort avvolgono la persona.

La strategia che guida tutte le nostre attività è incentrata sul benessere del cliente e dei collaboratori; infatti, i servizi e le offerte all'interno del Centro commerciale sono ideati per coccolare le famiglie, che in Tiare Shopping possono trovare, non solo tutto quello di cui hanno bisogno, ma molto di più di quello che si aspettano! Lavoriamo costantemente per presentare al pubblico idee sempre nuove e innovative nell'ambito del tempo libero e dell'intrattenimento per soddisfare tutte le necessità.

Proprio per questo motivo abbiamo dato vita ai progetti "Tiare Meeting" e "Tiare Chef Lab" che comprendono corsi di inglese per bambini e adulti, corsi PBLSD, di primo soccorso, di fotografia, di arredamento, di ricamo, di degustazione vino e corsi di cucina a più livelli, ad opera anche di grandi Chef. Uno dei progetti al quale teniamo maggiormente, e che costantemente rinnoviamo, è "Tiare Junior", lo spazio dedicato ai nostri clienti più esigenti: i bambini dai 3 ai 9 anni. Cerchiamo sempre il modo di stupirli attraverso attività che vanno oltre la mera assistenza, e che comprendono giochi educativi pensati per favorirne lo sviluppo cognitivo e sociale.

In seguito alla pandemia Covid 19, purtroppo abbiamo dovuto chiudere l'area, nel quale i bambini trovano spazi dedicati alle diverse aree del pianeta e im-

parano a prendersene cura. In assenza dello spazio Tiare Junior, sempre pensando ai bambini abbiamo videogiochi per intrattenerli a distanza con i personaggi Ti & Are. Sono supereroi che lottano per liberare il mare dalla plastica e lo spazio dall'immondizia, che ad oggi rappresentano delle vere e proprie mascotte amate da tutti. L'attenzione ai più piccoli, per noi di Tiare, non si è limitata alla creazione di contenuti educativi online per le famiglie, ma si è concretizzata anche con la donazione di tablet a 5 istituti del territorio per fare in modo che tutti i bambini potessero avere accesso alla DAD e continuare il loro percorso di studi.

Sono dunque molte le iniziative a sostegno della formazione e dell'educazione che portiamo avanti ormai da anni: nel 2018, insieme all'ente ENFAP FVG, abbiamo avviato un percorso di studio per adulti finalizzato alla riqualificazione professionale - tecniche di vendita, bar e ristorazione - che ha visto il coinvolgimento dei negozi della nostra struttura, i quali hanno poi offerto stage e percorsi di inserimento ai partecipanti. Tiare Shopping è parte integrante e attiva del territorio e il benessere della comunità rappresenta uno degli obiettivi che sosteniamo e perseguiamo; infatti, nei mesi di maggio giugno e luglio abbiamo messo a disposizione dei nostri clienti visite mediche specialistiche gratuite, in collaborazione con la LILT Isontina - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e l'ASUGI - Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Le visite hanno riguardato la prevenzione del tumore al seno, delle malattie cardiocircolatorie e del melanoma. La partecipazione è stata enorme e questo ci ha fatto

capire che il tema è davvero sentito e richiesto, tanto che abbiamo deciso di ripetere l'iniziativa nel prossimo ottobre. La prevenzione è l'unica arma che abbiamo per ridurre al minimo i rischi legati alle malattie e, in particolare nel caso dei tumori, quanto più precoce è la diagnosi più è possibile la guarigione.

La comunità ha bisogno di cura ed attenzioni ed il Tiare ha bisogno della comunità per crescere ed evolversi. Insieme possiamo fare la differenza!

di **Giuliana Boiano**

Tiare Shopping aims at being a meeting point for Friuli-Venezia Giulia's locals, providing comfort and a stunning experience to its clients.

Customers and employees' well-being and comfort are at the centre of Tiare Shopping's strategy; indeed, our offer aims at pleasing families who can find everything they need and more! We keep on working to offer new and innovative ideas for customers' leisure and entertainment.

For this reason, we launched the "Tiare Meeting" and "Tiare Chef Lab" projects, which include English courses for kids and adults, PBLSD, first aid, photography, furniture, embroidery, wine tasting courses and cooking classes in partnership with great Chefs. The project we care about the most (and the most requested by our customers) is the "Tiare Junior", an area for children from 3 to 9 years. We include different activities; for example, educational games for their cognitive and social development improvement.

During Covid-19, unfortunately, we had to close the area, and in the absence of the Tiare Junior space, always thinking of the children and how to entertain them from a distance we created videogames with the characters: Ti & Are. They are superheroes who struggle to free the sea from plastic and space from garbage, which today represent real mascots loved by everyone.

Tiare Shopping's consideration of kids was shown through the contribution of tablets to 5 local schools in order to let everyone have access to distance learning activities.

There are many initiatives in support of kids' education carried by Tiare Shopping: in 2018, in partnership with ENFAP FVG, we started a study service for adults for professional retraining - sales techniques, bars and restaurants - with the opportunity to offer internships to the participants in Tiare Shopping's shops.

Tiare Shopping is firmly involved in its region, especially in its community's health. In May, June and July we offer our customers free medical examinations, in collaboration with LILT Isontina - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori and ASUGI - Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. The free medical examinations were about breast cancer, cardiovascular diseases and melanoma prevention. Numerous people took part in our health campaign; as a remark of this topics interest - this is the reason why Tiare Shopping will offer the same service again, next October. Prevention is the only action we have to minimize diseases risks; for tumours in particular.

The community needs care, and Tiare Shopping needs the community to grow. Together we can make a difference!

Giuliana Boiano



INTERVISTA ASSESSORE REGIONALE



Tutto pronto per la ripartenza di settembre: la scuola si prepara al rientro in aula e non si fa trovare impreparata in vista dei possibili cambiamenti legati all'emergenza sanitaria.

La pandemia, in quest'ultimo anno e mezzo, ha portato alla luce diverse fragilità del sistema scolastico italiano, come la scarsa digitalizzazione di istituti, docenti e studenti: difficoltà di accesso al sistema e di gestione della didattica a distanza hanno caratterizzato il periodo Covid-19. Al fine di sostenere le famiglie, e in considerazione delle linee guida europee per l'aggiornamento e l'efficientamento dell'intero sistema scolastico, l'assessore della regione Friuli-Venezia Giulia di lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia Alessia Rosolen ha sottolineato come già ad inizio pandemia "consci della carenza di infrastrutture digitali e dell'effettiva disponibilità di strumentazione informatica nelle scuole, abbiamo avviato un monitoraggio in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per sondare quali fossero le esigenze delle famiglie. Raccolti i dati, abbiamo predisposto azioni complementari rispetto a quelle avviate dal Ministero dell'Istruzione e abbiamo garantito il fabbisogno degli istituti che restavano ancora in affanno. Pc portatili, tablet, notebook, ma anche chiavette e schede sim per navigare agevolmente in 4G: questi i dispositivi che la regione ha messo a disposizione di scuole e famiglie investendo circa 4 milioni di euro per lo sviluppo della didattica digitale integrata." L'istituzione regionale si è dunque dimostrata sin da subito sensibile al problema e reattiva rispetto alle esigenze degli utenti del sistema. "In vista dell'avvio del nuovo anno scolastico, per assicurare un rientro in presenza e in sicurezza" continua la Dott.ssa Rosolen "abbiamo stanziato ulteriori 3 milioni di euro per fare fronte alle eventuali carenze di organico e a potenziali emergenze didattico-organizzative negli Istituti del Friuli-Venezia Giulia, garantendo un monitoraggio costante e puntuale delle possibili richieste". Una dichiarazione chiara e decisa da parte dell'assessore, che nel suo operato ha dimostrato un'attenzione particolare al processo di digitalizzazione degli istituti e alla necessità di fornire a studenti e docenti pari opportunità di accesso e di utilizzo degli apparecchi informatici.

Interventi dedicati all'implementazione delle strutture e degli strumenti a disposizione del personale scolastico e degli allievi, sono l'aspetto di un sistema che va modificato - soprattutto in considerazione dell'evoluzione tecnologica e delle modalità di comunicazione digitale che caratterizza i nostri giorni. Proprio per questo "la Regione Friuli Venezia Giulia si è dotata di un pro-

gramma di azione, il Programma Scuola Digitale Fvg, il cui obiettivo è quello di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole del territorio" sottolinea Alessia Rosolen. "Gli ambiti di intervento sono cinque e prevedono, tra il 2021 e il 2023 il raggiungimento di alcuni importanti traguardi, tra cui: garantire a un numero sempre maggiore di istituti di un servizio di connettività affidabile e gratuito, assicurare alle scuole dotazioni tecnologiche congrue rispetto alle esigenze didattiche e amministrative, assicurare piccoli interventi di assistenza tecnica alle scuole attraverso la creazione di presidi di Pronto Soccorso Tecnico, accrescere tra gli studenti competenze e conoscenze digitali essenziali, sperimentare nuove pratiche educative digitali". L'assessore aggiunge "nell'ultimo assestamento di bilancio sono state stanziati ulteriori risorse, circa 1,2 milioni di euro, per l'implementazione degli ambiti di intervento del Programma. Il nostro obiettivo è realizzare quanto prima scuole innovative sia per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento, sia per quanto concerne i servizi gestionali e amministrativi". In merito alle previsioni future, e agli scenari a cui tendere e su cui lavorare nei prossimi anni, la Dottoressa conclude: "concentreremo i nostri sforzi, negli ultimi anni di legislatura, per portare a compimento l'iter per la regionalizzazione del sistema scolastico del Friuli-Venezia Giulia, un percorso iniziato nel 2018 che si pone l'obiettivo di acquisire alcune competenze organizzative dell'istruzione non universitaria, in attuazione delle previsioni contenute nel titolo V della Costituzione. Reclamiamo un'autonomia scolastica che non prevede alcuna ingerenza in ordine alla didattica né al personale docente. Semplicemente, portando a compimento questa riforma, la Regione Friuli-Venezia Giulia potrà agire in autonomia rispetto ad alcuni temi centrali per il nostro territorio tra cui la valorizzazione del plurilinguismo e l'acquisizione di maggiori competenze rispetto agli standard organizzativi e gestionali degli Istituti Tecnici Superiori. Ci attendiamo che ci sia un'accelerazione a livello nazionale per formalizzare i passaggi di competenza e per assicurare quanto prima a questa Regione l'autonomia organizzativa del comparto scuola su cui investiamo, ogni anno, risorse ingenti (oltre 25 milioni di euro)".

Si tratta dunque di un impegno per l'aggiornamento e l'ottimizzazione del sistema scolastico, al fine di supportare le nuove generazioni con mezzi adeguati alle esigenze generazionali e territoriali, con lo sguardo rivolto a integrazione, innovazione e preparazione al mondo del lavoro.

di Ufficio stampa

INTERVIEW ASSESSOR REGIONAL

Everything is ready for the new school year in September. The pandemic, in the last year and a half, has shown some Italian school system problems, such as the poor digitalization of schools and difficulties in accessing to distance learning during the lockdown period.

To support families, respecting the European guidelines for school system's update and improvement, Alessia Rosolen - Friuli-Venezia Giulia council member for work, training, education, research, university and family - underlined how before Covid-19 health emergency they were "aware of the lack of digital equipment in schools; that's why we checked families' needs in partnership with the Ufficio Scolastico Regionale. After collecting the data, we have prepared complementary actions in addition to the Ministry of Education's and we provided support to the schools in need of laptops, tablets, notebooks and sim cards for 4G. These devices were provided by the region, through an investment of 4 million euros for the development of integrated digital teaching."

Friuli-Venezia Giulia was quickly responsive to students' needs. "For the new school year, to ensure a return in presence and safety", Rosolen says, "we have assigned 3 million euros to deal with potential staff shortages and educational-organizational emergencies in Friuli-Venezia Giulia schools, ensuring a quick response to requests". A clear and decisive statement by the councilor, who shows her care to schools digitalization processes and to equal opportunities in accessing digital equipment.

Interventions for schools implementation and more digital tools availability for staff and students are the most important aspects to keep in consideration - given the rise of technological evolution and digital communication methods. For this reason "the region of Friuli Venezia Giulia adopted an action program, the Programma Scuola Digitale Fvg - to promote the local schools digitalization process" says Alessia Rosolen. "Works will perform between 2021 and 2023, with 5 areas of intervention, to achieve some important goals, including: guaranteeing to the most of schools reliable and free connectivity services, ensuring a proper technological equipment for educational and administrative activities, providing technical assistance as a "technical first-aid", to increase primary digital skills to students, and to experiment with new digital educational methods".

The councilor adds "in the last budget, additional resources were selected - about 1.2 million euros - for this program's activities. Our goal is to make schools innovative as soon as possible, both for learning and administrative services". Concerning the future in the coming years, councilor Rosolen concludes: "in the last years of the government, we'll put our effort in completing Friuli-Venezia Giulia school system regionalization processes. Such activities started in 2018, to acquire organizational skills for non-university education, in accordance of Title V of the Italian Constitution. We demand a school autonomy that does not include any intervention concerning the educators and staff. By completing this reform, the region of Friuli-Venezia Giulia will be able to act independently concerning some central issues for the territory, for instance multilingualism and the acquisition of skills for Istituti Tecnici Superiori. We expect a speedup to guarantee Friuli-Venezia Giulia as soon as possible the education sector organizational autonomy - on which we invest, every year, massive resources (over 25 million euros)".

This is a commitment for the school system's update and optimization, to support the new generations, favouring integration, innovation and to prepare young people to work.

LE LIBRERIE GIUNTI AL PUNTO

I libri sono il nutrimento della mente, sono la base della nostra cultura ed è proprio per questo che è importante sostenere le scuole con biblioteche sempre più ampie e ricche di contenuti, così da garantire maggiori opportunità di accesso ai bambini e ai ragazzi che frequentano l'istituzione scolastica.

Le Librerie Giunti al Punto hanno ospitato l'iniziativa "Aiutaci a crescere. Regalaci un libro!", in cui dal 1 al 31 agosto 2021 è stato possibile donare libri a scuole di infanzia, scuole primarie, case famiglia e reparti pediatrici iscritti al programma. Un'opportunità per i frequentatori dei punti vendita del gruppo fiorentino, che da sempre si è distinto per la sua ampia gamma di libri per l'infanzia, di scegliere personalmente un racconto, un saggio, una fiaba e, con una piccola dedica apposta sulla copertina, decidere a quale biblioteca, reparto o associazione destinare il proprio acquisto.

Un impegno verso il futuro che dura ormai da 11 anni e che nel tempo si è distinto per trasparenza e per risultati ottenuti. La prima edizione risale al 2010 in cui è stata organizzata una raccolta specifica per la zona terremotata dell'Aquila con 37.420 libri donati, ed è proseguita poi con un crescendo di partecipazioni che hanno portato nel 2013 a 150.802 libri, nel 2016 ad un risultato di 216.168 donazioni e nel 2019 a quota 319.064. In totale l'iniziativa è ri-

uscita, attraverso la generosità dei suoi partecipanti, a fornire alle istituzioni aderenti ben 2.111.000 libri.

Molte aziende tra cui Tiare Shopping, Cameo, Intesa San Paolo, Avis, Mc Donald, Iper hanno inoltre dato il loro sostegno all'attività fornendo alle classi piccole biblioteche a disposizione dei ragazzi, così che la cultura potesse essere al loro fianco, ma soprattutto a portata di mano.

È molto importante rendere accessibile la cultura e rendere fruibili contenuti del mondo dell'arte, della scienza, della narrativa e della poesia, così da permettere ai giovani una maggiore apertura mentale e un approccio olistico al mondo, fornendo loro le basi su cui sviluppare le proprie competenze e le proprie potenzialità. La scuola e le istituzioni che hanno a che fare con le nuove generazioni devono salvaguardare l'accessibilità e le pari opportunità, ed iniziative come quelle de Le Librerie Giunti al Punto sono un mezzo per sostenere un sistema in costante crescita come quello scolastico.

di Ufficio stampa



LIBRERIE GIUNTI AL PUNTO'S PROJECT "AIUTACI A CRESCERE. REGALACI UN LIBRO!"

Books are the nourishment of the mind. They set one's culture's basis; this is the reason why it is so important to improve schools' libraries, in order to guarantee equal opportunities for children and young people who attend schools.

Librerie Giunti al Punto hosted the initiative "Aiutaci a crescere. Regalaci un libro!". From August 1st to 31st, it was possible to donate books to kindergartens, primary schools, family homes and pediatric wards. The bookshops' visitors and customers had the chance to personally choose a story, an essay, or a fairy tale and decide which library, department or association to allocate their purchase to.

Librerie Giunti al Punto's commitment has been lasting for 11 years and was praised for its transparency and the obtained results. The first edition dates back to 2010; when a specific collection was organized for the earthquake damages at L'Aquila through a donation of 37,420 books.

The activities kept on growing in the following years, which led in 2013 to 150,802 books donated. In 2016, 216,168 books were provided and the total amount of given books was 319,064 in 2019. As a result, the activities provided 2,111,000 books to schools and institutions that took part in the project.

Many companies, including Tiare Shopping, Cameo, Intesa San Paolo, Avis, Mc Donald, Iper supported the activity by providing the classes with libraries for children. It is fundamental to make culture, art, science, fiction and poetry content available to everyone, to allow young people a greater open-mindedness on the basis to develop their skills and capabilities. Schools and institutions must guarantee equal opportunities. Projects like the Le Librerie Giunti al Punto's constitute a great opportunity to support the school system.

HATTIVA LAB

L'Agenda 2030 comprende l'istruzione di qualità - Goal 4 - come fattore imprescindibile per l'occupazione e lo sviluppo sostenibile. In esso, declinato in ulteriori 7 "target" a cui tendere per l'ottimizzazione del sistema scolastico, vi è uno specifico riferimento all'eliminazione delle disparità di genere e la garanzia ad un accesso equo a tutti i livelli per persone appartenenti a categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazione di vulnerabilità.

In Friuli-Venezia Giulia è presente una cooperativa sociale che fa dell'assistenza alle persone con disabilità e con disturbi evolutivi specifici la propria missione. Si tratta di Hattiva Lab che dal 2005 sviluppa percorsi assistenziali dedicati alle famiglie con criticità sociali e psicologiche che necessitano di supporto nella realizzazione di condizioni di vita adeguate alle loro esigenze. La Dottoressa Iliaria Meglio, coordinatrice della comunicazione di questa realtà, spiega: "la cooperativa eroga servizi socioeducativi, informativi e sanitari a minori e adulti in situazioni di fragilità. Le necessità degli adulti sono prevalentemente legate a consulenze e orientamento ai servizi, e in quest'area sono attivi: il Centro Infohandicap - presidio di rilevanza regionale - e in diversi Comuni gli sportelli per l'Amministratore di sostegno. Ai bambini e agli adolescenti con bisogni educativi speciali - quali dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia, ADHD, disabilità cognitive, disturbi di linguaggio - offriamo servizi individuali e di piccolo gruppo, doposcuola specialistici per il sostegno ai compiti, percorsi di supporto al metodo di studio, potenziamento delle funzioni di lettura e scrittura, e attività di potenziamento delle abilità sociali. Tutti i servizi di Hattiva Lab rivolti ai minori sono tenuti da educatori e tutor dell'apprendimento specializzati e sono supervisionati da psicologi o pedagogisti". Non solo, per quanto riguarda l'area della disabilità la cooperativa gestisce, in convenzione con l'Azienda Sanitaria, un centro diurno per giovani e adulti con problemi cognitivi, e sono in essere diversi interventi in coprogettazione con le istituzioni, per il sostegno all'inclusione e per lo sviluppo di abilità trasversali essenziali all'ingresso nel mondo del lavoro. Si tratta dunque di un lavoro delicato e complesso a cui i professionisti di Hattiva Lab si dedicano a tempo pieno, e su cui operano attraverso proposte innovative in grado di soddisfare le numerose richieste del territorio. A questo proposito va sottolineata la recente apertura dello Spazio Crisalide "area sanitaria di Hattiva Lab, autorizzata al funzionamento dall'Azienda Sanitaria Friuli Centrale nell'agosto 2019, che eroga servizi di valutazione diagnostica e di intervento riabilitativo e psicologico per l'età evolutiva", spiega la Dottoressa Meglio, "lo staff è composto da diverse psicologhe, due logopediste, una terapeuta occupazionale e una neuropsicomotricista, con la supervisione del neuropsichiatra. Siamo specializzati in valutazione e intervento nei disturbi del neurosviluppo, e grazie all'équipe multidisciplinare e al collegamento con l'offerta educativa, possiamo offrire alle famiglie che si rivolgono a noi tutto il supporto di cui hanno bisogno in un'unica struttura. L'apertura di Spazio Crisalide ci ha permesso di realizzare l'obiettivo di poter supportare a 360 gradi i minori e le loro famiglie, accompagnandole passo dopo passo nel loro percorso di evoluzione e crescita".

Maria Grazia Lamparelli, direttrice tecnica di Hattiva Lab, offre una panoramica generale sull'attività svolta dalla cooperativa rispetto agli obiettivi a cui essa tende: "L'Agenda 2030 fa riferimento all'istruzione ad ampio raggio, spaziando dall'infanzia all'età adulta, dalla necessità di garantire le basi dell'alfabetizzazione all'aumento di

competenze professionali. L'istruzione è qui concepita non come mera "opera di ammaestramento", ma come strumento politico di equità sociale, che non può pertanto prescindere da una reale individualizzazione dell'insegnamento, al di là di età, genere, provenienza, della presenza di qualsivoglia disabilità o difficoltà di apprendimento. Detto questo, la scuola è centrale per il supporto ai ragazzi in situazione di fragilità, e di fragilità la pandemia ne ha fatte emergere molte. Gli insegnanti hanno la possibilità di vivere una quotidianità con i loro allievi che spesso i genitori non hanno: molti genitori si sono resi pienamente conto di alcune difficoltà di apprendimento o di attenzione dei loro figli solo durante la DAD conseguente al lockdown". La Dottoressa prosegue evidenziando come "gli insegnanti hanno inoltre la possibilità di confrontare continuamente i comportamenti e i livelli di apprendimento dei loro allievi con altri di pari età, e utilizzare questa informazione per intervenire prontamente per potenziare le aree carenti ed eventualmente orientare i genitori ad una valutazione di approfondimento. La ricerca ha chiarito che intervenire in determinate finestre evolutive garantisce un maggior successo riabilitativo, al di là delle polemiche sull'eccesso di diagnosi in età evolutiva. La scuola, attraverso le attività didattiche ed extra scolastiche che propone, deve promuovere una relazione viva e significativa con i propri allievi, che hanno bisogno di luoghi a cui sentire di appartenere, e di relazioni in cui si sentano guardati, ascoltati e riconosciuti. Solo con queste armi, che richiedono predisposizione personale e formazione continua, la scuola potrà combattere efficacemente bullismo, drop-out scolastico, dipendenza da device tecnologici e da internet, e garantire quell'istruzione di qualità di cui parla l'Agenda 2030".

"Di progetti per il futuro ne abbiamo tantissimi", afferma infine Maria Grazia Lamparelli, "stiamo facendo partire un bellissimo progetto con il Comune di Udine per un gruppo di ragazzi con disabilità cognitiva usciti da poco dalla scuola superiore, che hanno bisogno di sostegno per definire il loro Progetto di Vita. Questa progettualità prevede momenti di lavoro di gruppo sulle competenze fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro - pro-



blem solving e proattività, relazione e comunicazione, gestione del tempo e organizzazione, adattamento all'ambiente e flessibilità, autonomie personali a valenza sociale/lavorativa - alternate a esperienze in aziende, affiancati ad un educatore". Con passione la direttrice aggiunge "la cosa che ci ha stupito di più è stata l'entusiastica adesione al Progetto di diverse realtà commerciali di Udine, grazie all'aiuto di Confcommercio: in un momento difficile come questo il mondo profit non ha esitato a dare la sua disponibilità per sostenere un reale processo di inclusione dei più fragili. Come sostiene Cecilia Maria Marchisio in un suo recente testo: "La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ha prodotto un cambio di paradigma all'interno del quale oggi bisogna muoversi per costruire servizi e sostegni. In quest'ottica diventa necessario attivare nuove modalità e strategie per creare le condizioni di contesto, sociali e materiali, affinché le persone

con disabilità vivano come cittadini nel mondo di tutti". Ma non finisce qua perché Hattiva Lab prosegue il proprio operato attraverso l'inclusione lavorativa anche all'interno della cooperativa stessa: nuove aree come la cucina professionale e il terreno accanto alla sede ospiteranno attività inclusive per persone fragili. La Dottoressa Lampelli conclude: "abbiamo in cantiere diverse ipotesi di sviluppo, per il cui successo sarà fondamentale l'interazione con le altre realtà del territorio, profit e no profit, e delle Istituzioni, perché la coprogettazione capacitante di cui parla la Marchisio sia davvero uno spazio pieno di esperienze, e non un insieme di parole vuote".

di Ufficio stampa



The 2030 Agenda includes quality in education (Goal 4) as a fundamental action for sustainable development. For the optimization of the school system, it has been declined in 7 "targets" for further goals, such as gender equality and equal access for people belonging to protected categories, including people with disabilities and children living in the least developed countries. In Friuli-Venezia Giulia, there is a social cooperative that provides support to people with disabilities and with specific developmental disorders. This is "Hattiva Lab"; since 2005 it has been supporting families, which need assistance to live properly, in accordance with their needs.

Dr Iliaria Meglio, the communication coordinator, explains that "the cooperative provides socio-educational, informative and health services to minors and adults. Adults needs are related to advise and consultation - and we offer: the Infohandicap Center and support administrators in some municipalities. For children and adolescents with special educational needs - such as dyslexia, dysgraphia, dyscalculia, dysorthography, ADHD, cognitive disabilities, language disorders - we offer individual and small group services, specialized after-school services for homework support, study method support pathways, reading and writing functions improvement and social skills activities.

All Hattiva Lab services for minors are taught by specialized educators and learning tutors and are supervised by psychologists or pedagogues." Concerning disabilities, in agreement with the Health Authority, the cooperative manages a daily centre for young people and adults with cognitive problems, for transversal skills development to start working. It is a delicate job for Hattiva Lab staff, who work full time to meet the regional various requests. Concerning this, Spazio Crisalide has been recently opened. This is a "health area of Hattiva Lab (which has been authorized by Azienda Sanitaria Friuli Centrale in August 2019) which provides diagnostic evaluation services, rehabilitation and psychological support", explains Doctor Meglio.

"The staff includes several psychologists, two speech therapists, an occupational therapist and a neuropsychomotor therapist, under the supervision of one neuropsychiatrist. We specialize in neurodevelopmental disorders evaluation, and, thanks to the multidisciplinary team, we can offer families all the support they need in one structure. The opening of Spazio Crisalide has allowed us to fully support minors and their families".

Maria Grazia Lamparelli, technical director of Hattiva Lab, shows a general overview of the cooperative's activities: "the 2030 Agenda refers to wide-ranging education, from infancy to adulthood, to guarantee the basics of literacy and professional skills improvement. Education is considered here not as a mere "work of training", but as

a political instrument for social equity, which cannot be kept apart from education, beyond age, gender, origin, disabilities or learning difficulties. For this reason, school is necessary to support children in situations of fragility, and the pandemic showed many of them. Teachers spend their daily life with students; this opportunity is something that usually parents do not have. Many parents have noted their children's difficulties in learning only in the lockdown period, during the distance learning time".

Doctor Lamparelli states how "teachers had the opportunity to compare the behaviours and learning levels of their students with others of the same age. Such data was collected to promptly act to strengthen the lacking areas and to show parents a more detailed evaluation. Science has revealed that acting at specific ages ensures more rehabilitation success, beyond the controversy about the diagnosis in developmental age. The institution, through its educational and extracurricular activities, must promote a meaningful involvement among students, who need places to feel themselves. Through such activities, which require personal capacity and continuous training, schools will be able to effectively fight bullying, school drop-outs, internet addiction and to ensure high-quality education". "We have many projects for the future", says Maria Grazia Lamparelli, "we are starting a project with the Municipality of Udine for children with cognitive disabilities who have recently left high school, to define their own Life Project. This project includes group activities to train employment skills, such as problem-solving, proactivity, communication, time management, organization, flexibility, personal autonomy with social / work value, while alternating with experiences in companies, alongside an educator".

The director continues "what amazed us the most was Udine companies' enthusiastic participation to the Project, thanks to Confcommercio's support: in such difficult moment, corporations did not hesitate to support the inclusion of the most vulnerable. As Cecilia Maria Marchisio explains: the UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities has produced a paradigm shift in which today we must move in to provide services. In this perspective, it is necessary to offer new methods to create the conditions, social and material, so that people with disabilities could properly live as citizens. However, Hattiva Lab keeps working; new areas have been built in order to facilitate fragile people's inclusion, such as the professional kitchen and a piece of ground next to the headquarters. Doctor Lampelli concludes: "We are considering several development projects. To help their success, the interaction with the other realities of the territory, profit and non-profit, and of the Institutions will be fundamental; so that we could offer a space full of experiences, and not a set of empty words".

L'educazione stradale è un tema molto importante in ambito formativo, in funzione di una maggiore consapevolezza e responsabilità delle nuove generazioni. Proprio per questo BM Sport&Drive, nata nel 2010 in Friuli-Venezia Giulia e da subito operante anche in campo nazionale, organizza corsi di guida sicura ed eventi sulla guida con autovetture di serie, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza su strada. L'attività si avvale di uno staff qualificato e di strumentazioni didattiche moderne che rendono la proposta una tra le più avanzate del territorio italiano.

I corsi offerti da BM Sport&Drive spaziano dalla formazione alla guida sicura, alla guida sportiva e al "safe bike", ed è possibile organizzare incontri con le scuole. Molto interessante è l'iniziativa UNITI per la SICUREZZA STRADALE "sapere è meglio che improvvisare"® che nasce nel 2013 dall'idea di Massimiliano Bertocci, formatore e CEO&founder di BM Sport & Drive, con la partecipazione e l'intervento della Polizia di Stato. In questo progetto il settore privato incontra quello pubblico per la sensibilizzazione alla sicurezza offrendo prove gratuite di guida sicura introduttiva e organizzando, proprio grazie al supporto delle stesse forze di Polizia che mettono a disposizione le proprie sezioni stradali, incontri con proiezioni di filmati in materia di guida responsabile e consapevole, e mostrando cause e dinamiche degli incidenti. Lo scopo principale, dunque, è quello di educare gli automobilisti e gli utenti della strada rendendoli più sicuri e consapevoli nella conduzione di un mezzo, migliorandone lo stile di guida. L'interesse riscosso per questa tipologia di evento si è manifestata sin dalle sue prime edizioni, e nel tempo altri importanti organi istituzionali sono stati coinvolti, presenziando ai differenti incontri.

Gli eventi di promozione al grande pubblico vengono organizzati nei centri commerciali, così da poter coinvolgere attivamente un numero ampio di uditori e partecipanti. Il format dell'iniziativa vede la presenza di un'area espositiva nella quale reperire tutte le informazioni necessarie per l'adesione ai corsi, un'area esterna per le esercitazioni pratiche, un campo scuola bike per bambini e un'area adibita agli interventi della Polizia di Stato e della Polizia Locale.

I professionisti di BM Sport&Drive sono pronti ad occuparsi della formazione degli utenti della strada per favorire la sicurezza di tutti, come ambito imprescindibile per l'educazione delle nuove generazioni.

di Ufficio stampa

ROAD SAFETY

Road safety education is fundamental to raise driving responsibility in new generations. For this reason, BM Sport&Drive organises safe driving courses and events. The company was established in 2010 in Friuli-Venezia Giulia, and it works in the whole country. The activity is provided by qualified staff through modern teaching equipment, as one of the most advanced safe driving courses in Italy.

BM Sport&Drive's courses range from safe driving education to sports driving and "safe bike driving" - with schools as well. The event about road safety, called "knowing is better than improvising"® (involving the police as well), is born in 2013 from Massimiliano Bertocci, BM Sport & Drive trainer and CEO & founder.

In this project, the private sector meets the public for safety awareness by offering basic safe driving free trials. Moreover, movies about responsible and conscious driving, which explain

the dynamics of accidents are shown in the events. The leading purpose is to educate drivers by making them safer and more aware while driving a vehicle, improving their driving style. The first editions of such initiatives were a huge success, involving institutions in different meetings.

Usually, promotional events are organized in shopping centres, in order to involve a large number of people. The initiative involves an exhibition area where people could find all the information to join the courses, an outdoor area for practical exercises, a bike school camp for children and an area for police intervention.

BM Sport&Drive experts will provide tips for drivers in order to promote road safety for everyone, the new generations in particular.

Press Office

LA SICUREZZA STRADALE

COOP A FIANCO DELLA SCUOLA

Anche per quest'anno scolastico Coop Alleanza 3.0 supporta la scuola e i docenti promuovendo corsi di educazione civica, per approfondire le relazioni tra cittadinanza, sviluppo sostenibile, consumo consapevole e cooperazione.

Le attività, prenotabili dagli insegnanti dal 13 settembre 2021, sono rivolte agli studenti di tutti gli ordini di scuola e sono progettate per essere svolte in classe e alla Coop, in corrispondenza delle norme sanitarie legate all'attuale emergenza sanitaria.

Quest'anno il programma si arricchisce di un nuovo percorso, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di 2° grado, "Alimenta la biodiversità", ed entra a catalogo la proposta di didattica in rete "@sostenibil-mente", una proposta per affrontare i temi della sostenibilità comprendendo la necessità di uno sviluppo sostenibile e il rispetto delle risorse ambientali. A questi percorsi si aggiungono anche "Lo spazio intorno a noi" incentrato sullo sviluppo sostenibile, "Ascoltare le immagini" inerente alla cittadinanza e cooperazione e "Crescere consumatori digitali" che verte sulle potenzialità del digitale attraverso un approccio ludico che permetta di comprendere come un buon uso della tecnologia sia espressione di competenze di identità, cittadinanza e relazione.

Tutti i percorsi SapereCoop proposti sono gratuiti e riservati alle scuole dei territori in cui è presente e opera Coop Alleanza 3.0.

Le proposte educative possono essere anche integrate da Sapereclick, lo scaffale digitale a disposizione degli insegnanti con strumenti e materiali utili ad arricchire la tradizionale proposta didattica. Costruire, infatti, una proposta formativa in grado di coniugare i diversi strumenti, punti di vista ed esperienze del mondo educativo, sociale e culturale è, per Coop Alleanza 3.0, un modo per interpretare i nuovi bisogni e rispondere alle sollecitazioni di un mondo che cambia. La cultura, intesa anche come attività afferente alla scuola riveste un ruolo fondamentale nella formazione dei giovani cittadini di oggi che saranno i consumatori di domani. Per tutte le informazioni, le proposte educative nel dettaglio e le modalità di iscrizione, maggiori informazioni su all.coop/saperecoop.

di Coop

COOP ALONGSIDE THE SCHOOL

For the current school year, Coop Alleanza 3.0 supports schools and teachers by promoting civic education courses, to raise awareness about sustainable development and conscious consumption. From September 13th, activities can be booked for teachers and students from every school order. The courses can be attended both in school classrooms and at Coop supermarkets, in compliance with health regulations for the current Covid-19 health emergency. This year's program is called "Feed biodiversity", from kindergarten to secondary school and offers the online teaching program "@sostenibil-mente", which aims at showing the need for sustainable development and respect for the environment.

In addition, two more projects are provided: "Lo spazio intorno a noi" about sustainable development, "Ascoltare le immagini" about citizenship and cooperation and "Crescere consumatori digitali" which focuses on digitalization advantages as an expression of identity, citizenship and relationship skills. All SapereCoop courses are for free and offered to schools in Coop Alleanza 3.0 areas. Such educational courses can be integrated by Sapereclick, a digital tool that provides educational materials.

Coop Alleanza 3.0 wants to provide an education through the combination of different tools; this is an interpretation of a changing world's new ne-

eds and requests. Culture, as an activity related to education, plays a fundamental role in today's young citizens who will be tomorrow's consumers. For more information, please visit all.coop/saperecoop.

Coop

In IKEA ogni giorno ci impegniamo per diventare sempre più sostenibili. Con i pannelli solari per la casa, i depuratori d'aria, gli hot dog vegetariani, le nostre soluzioni per il risparmio sia idrico che energetico e molto altro ancora che vi invitiamo a scoprire all'interno dei nostri store, stiamo ponendo le basi per permettere alla maggioranza delle persone di rendere le loro case sempre più sostenibili attraverso prodotti e soluzioni accessibili. Crediamo che tutti possano e debbano fare la differenza e la nostra volontà è quella di dare a tutti la possibilità di vivere in modo più sostenibile. Per questo vogliamo ispirare un cambiamento progettando prodotti riciclabili, energeticamente efficienti e dal prezzo accessibile. Perché, come ha detto Ingvar Kamprad: "Non esiste un metodo più efficace del buon esempio".

Il pianeta è l'unica casa che abbiamo. Ed oggi, più che mai, la nostra casa ha bisogno di noi. La disuguaglianza rischia di renderla inaccessibile. L'intolleranza rischia di renderla inospitale. Il cambiamento climatico rischia di renderla inabitabile. Ma siamo noi a decidere come deve essere la nostra casa. E siamo determinati ad aiutare un miliardo di persone a vivere una vita quotidiana migliore.

In IKEA abbiamo l'ambizione di avere un impatto positivo sulle persone e sul pianeta entro il 2030 e per farlo è fondamentale che i nostri lavoratori siano i primi a nutrire maggiore consapevolezza su come poter vivere in modo sostenibile. Per questo ci impegniamo attraverso percorsi di formazione dedicati ad accrescere le nostre conoscenze e competenze. IKEA, però, non si ferma alla formazione dei propri collaboratori, ma vuole arrivare a tutti, compresi i nostri partner commerciali ed ovviamente i nostri clienti.

In IKEA la sostenibilità è un tema davvero importante, infatti ogni anno tutti i dipendenti IKEA hanno la possibilità di partecipare a diversi corsi formativi dedicati a questo tema, alcuni dei quali sono obbligatori per tutti i dipendenti. Tali formazioni si sviluppano a partire dai tre pilastri fondamentali della sostenibilità in IKEA ovvero: ispirare e aiutare più di 1 miliardo di persone a vivere una vita migliore, rispettando i limiti del pianeta; costruire un sistema di business circolare che abbia un impatto positivo sul clima ed infine creare un impatto sociale positivo per tutte le persone coinvolte nella catena del valore di IKEA.

Nel negozio di Villesse, grazie al lavoro del nostro team di sostenibilità, abbiamo integrato tale formazione rendendola ancor più coinvolgente e divertente introducendo un quiz interattivo ed un gioco di ruolo in cui i partecipanti mettono alla prova la loro conoscenza dei prodotti sostenibili IKEA e di come questi possono aiutare a vivere una vita migliore per le persone e per il pianeta. Come è andata? È stato un grande successo! Siamo risultati i migliori della classe!

Inoltre, questo ha contribuito a renderci più che mai dei massimi esperti pronti a soddisfare tutte le richieste dei nostri clienti che attraverso i nostri prodotti vogliono vivere una vita in casa migliore e più sostenibile.

Abbiamo dunque pensato di estendere tale formazione, in una versione ad hoc, anche alle ditte esterne con le quali collaboriamo, in modo da far sì che i concetti entrino davvero nelle vite di ognuno di noi, e che tutti, nel proprio piccolo, possano essere ambasciatori del nostro messaggio.



Ma non ci siamo limitati a questo. In IKEA Villesse abbiamo anche dato vita all'iniziativa detta IL CALENDARIO DELLA SOSTENIBILITÀ. Si tratta di una serie di appuntamenti a cadenza mensile, riservati ai dipendenti IKEA, che hanno come protagonista uno degli innumerevoli prodotti sostenibili (identificati dal bollino verde people and planet positive) a disposizione nel nostro assortimento. Presentatori di questi appuntamenti sono stati gli stessi dipendenti del negozio. In IKEA ci teniamo a provare e sperimentare i nostri prodotti prima di consigliarli ai nostri clienti, soprattutto quando si parla di sostenibilità! Abbiamo inoltre deciso di donare e far provare gratuitamente il prodotto di riferimento per l'intero mese che precede la presentazione, in modo che i presentatori potessero poi influenzare positivamente noi e tutti gli altri colleghi con il racconto della loro esperienza. Durante tali appuntamenti ci siamo concentrati non solo sulle specifiche dei vari prodotti ma anche sulla logica di sostenibilità che ne stava alla base. Abbiamo infatti parlato di: cambiamento climatico, consumo responsabile e raccolta differenziata, risparmio idrico ed energetico, cibo, sprechi alimentari e di circolarità. Siamo convinti che attraverso il racconto delle nostre storie, ed attraverso il nostro esempio, possiamo ispirare un senso di "comunità" che ci aiuterà ad innescare il cambiamento. Ed è proprio questo che proviamo a fare ogni giorno in IKEA!



Inoltre, in occasione dei Green Days (dal 28 maggio al 6 giugno 2021) abbiamo nuovamente avuto l'occasione di riprendere i workshop in presenza con i nostri clienti e di tornare finalmente a condividere insieme a loro la nostra passione per una vita in casa sostenibile. Tali eventi sono stati organizzati all'interno della Circular Hub del Tiare Shopping!

L'attività presentata durante i Green Days, riservata ai soci IKEA Family, è stata dedicata alla circolarità. Abbiamo infatti presentato alcune piccole azioni quotidiane che possono avere un impatto positivo sulle persone e sul pianeta. Per esempio, abbiamo illustrato ai partecipanti come poter rinnovare la loro casa facendo anche bene all'ambiente. Infatti abbiamo creato insieme ai nostri soci delle tasche porta piante per creare una composizione verticale all'interno della propria casa, rendendola più verde. Per realizzarla abbiamo utilizzato solo prodotti di scarto, che in caso contrario sarebbero stati sprecati.

di IKEA

TEMA QUALITÀ EDUCATION

At IKEA, we'd like to become more and more sustainable. We invite you to discover our sustainable products, such as domestic solar panels, air purifiers, vegetarian hot dogs, water-and-energy-saving solutions. IKEA aims at letting people make their homes more and more sustainable through accessible products and solutions. We believe that everyone should make a difference, and our will is to allow everyone to manage an eco-friendly lifestyle. That's why we'd like to inspire change by designing recyclable, energy-efficient and affordable products. As Ingvar Kamprad said: "There is no more effective method than a good example." Our planet is the only place we have. And today, more than ever, our home needs us. Inequality makes the Earth unavailable to some people. Intolerance makes the world unwelcoming. Climate change makes our planet unlivable. However, it's time for us to decide how our home should be. We want to help billions of people living better lives. IKEA aims at having a positive impact on people and the planet by 2030; to succeed in it, IKEA's employees must be the first ones to lead an eco-friendly lifestyle. For this reason, we offer

courses to increase our knowledge and skills - not only to employees but to customers too. The courses include IKEA's three fundamental pillars of sustainability: to help more than 1 billion people to live a better life, to respect the planet, to build a circular business system and to create a positive impact. In Villesse Shopping Centre, we designed such courses as interactive quizzes and role-playing games, where participants could test their knowledge about IKEA sustainable products. It was a huge success! IKEA's team resulted to be the top experts in meeting all customers requests to live a more sustainable life at home. Therefore, we decided to extend our courses to our partner companies. IKEA Villesse also launched the initiative "Il Calendario della Sostenibilità". This includes a series of monthly meetings for IKEA employees, where people can check IKEA's sustainable products (identified by the "people and planet positive" green label). At IKEA, before recommending our products to customers, we want to test them ourselves first - especially when it comes to sustainability! In such events, we focused not only on the pro-

ducts' features but also on sustainable solutions. We covered different topics, such as climate change, responsible consumption, waste collection, water and energy-saving, food, food waste and circularity. We hope to inspire the whole community to move a change, just like what we do every day at IKEA! Finally, during the Green Days (from May 28th to June 6th), we had the opportunity to offer IKEA's workshops to customers and to share our passion for a sustainable life at home. The Green Days were organized in the Circular Hub of Tiare Shopping. The Green Days' activities, for IKEA Family members only, focused on the circular economy. We showed small daily actions for a positive impact on people and the planet. For instance, we showed participants how to renew their homes while also doing good for the Planet. The IKEA team - supported by IKEA's partners - designed tiny pockets to build a vertical plant composition at home. For the vertical plant composition, only waste and single-use products have been employed.

IKEA

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Dal 2007 in Italia il Miur - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - ha attuato, in accordo con gli obiettivi di crescita e innovazione europei, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Si tratta di un documento di indirizzo per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, che si appoggia a Fondi Strutturali Europei e ai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola), già pre-stabiliti e messi a disposizione delle singole Direzioni del Ministero che cooperano per questo grande progetto.

Dal 2008 al 2012, in questo senso, sono state effettuate diverse iniziative: dall'introduzione della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), all'azione cl@ssi e all'azione scuol@ che ha visto il potenziamento della didattica attraverso la dotazione di tecnologie avanzate per 416 classi e 14 istituti; l'azione editoria digitale scolastica ha coinvolto 20 istituti scolastici nella produzione di contenuti digitali. Da sottolineare gli accordi successivi tra Miur e regioni con la previsione di finanziamenti ad hoc per re-

gione, a seconda delle esigenze territoriali. Tra il 2013 e il 2014 sono stati stanziati 15 milioni di euro per la connettività wireless nelle scuole, inoltre sono stati individuati alcuni poli formativi per l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione sul digitale rivolti ai docenti.

L'Osservatorio tecnologico gestito dal MIUR ha reso noti i dati dell'anno scolastico 2014-2015 mostrando che in Italia sono 326.000 le aule degli oltre 33.000 plessi scolastici "connessi": il 70% è allacciata alla rete in modalità cablata o wireless - ma generalmente con una connessione inadatta alla didattica digitale - il 41,9% è dotata di LIM e il 6,1% di proiettore interattivo. Un importante dato del rapporto tecnologie-alunni ha registrato nell'ultimo anno un passaggio da una media nazionale di 1 device ogni 8,9 alunni ad una di 7,9: seppure il dato non consenta interpretazioni qualitative.

Questi sforzi congiunti finalizzati all'innovazione dei processi formativi rappresentano l'inizio di un aggiornamento urgente: vi è la necessità di attrezzare tecnologicamente gli istituti, aumentare i laboratori al fine di migliorare l'istruzione dei ragazzi in vista del loro ingresso nel mondo del lavoro,

ma soprattutto fornire pari ed eque opportunità di accesso e di strumenti a tutti gli studenti ed ai docenti. È urgente un'azione sociale complessa e concreta che, in accordo con la visione alla base delle iniziative già compiute dal Ministero dell'Istruzione, imponga un intervento di tutto il Governo.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e il loro impatto futuro nella società come individui, cittadini e professionisti. Ma essi devono essere aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente. Un sistema formativo non più rinchiuso tra gli spazi fisici della scuola, ma che abbraccia un'educazione aperta, flessibile, attenta e interconnessa con le esigenze di ogni utente attivo del sistema. Per questo serve - e qui vi è l'investimento culturale e umano più grande - che tutto il personale scolastico si metta in gioco, e sia sostenuto dagli stakeholders che da sempre sono collegati al sistema scolastico.

di Ufficio stampa

NATIONAL DIGITAL SCHOOL PLAN

Since 2007, in Italy, the Miur - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - has completed the National Plan for Digital Education - according to the European growth and innovation goals.

This is a policy document to launch an innovative strategy for Italian schools and a new digital educational system - based on European Structural Funds and Law 107/2015 (La Buona Scuola).

From 2008 to 2012, different actions were taken: the LIM (Interactive Multimedia Whiteboard), the cl@ssi and scuol@ actions which provided advanced technologies for 416 classes and 14 institutes. Moreover, the school digital publishing action coordinated 20 schools for digital content production.

Subsequently, the Miur coordinated with Italian regions to provide different funds per region, depending on the territorial needs. Between 2013 and

2014, 15 million euros were allocated for wireless connectivity in schools; in addition, training centres were set to manage digital training courses for teachers.

Miur released a report about data from the years 2014-2015. The report shows that 326,000 classrooms (from 33,000 schools) are "digitally connected": 70% of them surfs the net in wired or wireless mode - but generally with a connection unsuitable for digital teaching. 41.9% is equipped with LIMs and 6.1% with interactive projectors. In addition, data show a shift in the national average in the last year from 1 digital device for every 8.9 pupils to 1 for 7.9.

Such efforts show the necessity of critical updates: institutions need to be updated with technology, to increase laboratories and to improve young people education to start their working paths.

Above all, it is fundamental to provide equal and fair opportunities to students and teachers. An urgent call for actual social action is needed - following the vision already carried out by the Ministry of Education.

The educational system goals are the same: students' skills, learning, achievements and their future impact on society as grown-up citizens. However, they need to be updated to meet the fast-changing world's challenges.

Italy needs an open, flexible, attentive and interconnected education following everyone's needs. For this reason, all the school staff should be supported by stakeholders who have always been connected to the school system.

Press Office

#TIARETIPS

10 consigli per la tutela ambientale a scuola
10 tips for environment care at school

di Ufficio stampa - Press Office

1 Usa i mezzi pubblici per andare a scuola, o un mezzo green come la bicicletta.

Use public transport to go to school or eco-friendly vehicles, like bikes.

2 Nuovo non vuol dire migliore, compra libri usati!

New doesn't mean better; consider buying second-hand books!

3 Non sprecare troppa carta, usa tutti gli spazi con intelligenza.

Do not waste too much paper; try using spaces smartly.

4 Usa quaderni di carta riciclata.

Use recycled paper notebooks.

5 Usa penne ricaricabili.

Use refillable pens.

6 Usa matite e pastelli provenienti da foreste certificate.

Use pencils and crayons from certified forests.

7 Compra cartelle realizzate con tessuti biologici.

Buy folders made with organic fabrics.

8 Porta uno spuntino al sacco, ma soprattutto plastic free!

Bring a packed snack, better if it is plastic-free!

9 Richiedi la differenziata anche in classe.

Collect waste also in your classroom.

10 Rivendi i tuoi libri per un'economia circolare.

Resell your books, in order to support the circular economy.





POP

people of planet
MAGAZINE

Editore e Proprietario:

Giuliana Boiano,
Direttore Tiare Shopping

Direttore responsabile:

Maria Grazia Persico

Redazione:

Ingrid Paron
Lara Gastaldi
Valentina Pirali

**Progetto grafico e
Direzione creativa:**

Different
differentglobal.com

People of Planet

Scopri tutte le iniziative di Tiare Shopping.

Ti aspettiamo, perché solo insieme
il futuro è un posto più bello.



TIARESHOPPING.COM